



Associazione politico-culturale

**OLTRE L'OCCIDENTE**

*Per una alternativa allo sviluppo*

Via Garibaldi, 24 - 03100, Frosinone

Telefono e Fax: 0775.85.35.16

e-mail: [oltreoccidente@libero.it](mailto:oltreoccidente@libero.it)

<http://digilander.iol.it/oltreoccidente/Index.htm>

ccp 10687036

P.i. 02101050603

## **9-10 gennaio referendum sull'area dello stadio comunale "matusa"**

Il **9 e 10 gennaio 2005**, per la prima volta a Frosinone, si svolgerà un referendum consultivo. Si tratta del **primo esperimento del genere in Italia** ed è evidente che il futuro di questa come di altre possibili forme di partecipazione diretta dei cittadini alla vita amministrativa dipende, a livello cittadino, dal successo di questa prima esperienza. Per chi come noi in questi anni ha guardato con interesse alle esperienze che – almeno – a livello amministrativo tentano di mettere in atto forme di democrazia partecipativa (bilancio partecipativo ecc.), è evidente che un insuccesso dello strumento referendario a livello cittadino avrebbe certamente l'effetto di legittimare ancor di più una classe dirigente che preferisce rendersi impermeabile a qualsiasi pressione dell'opinione pubblica e che propugna l'idea che la politica sia cosa da lasciare agli esperti.

Il merito della consultazione riguarda essenzialmente il tentativo di fermare la realizzazione di un centro polifunzionale (centro commerciale, direzionale e residenziale) di **110 mila metri cubi di cemento nel cuore di Frosinone**, al posto dell'attuale stadio comunale del Matusa. In consiglio comunale la cementificazione è sostenuta dalla convergenza della giunta di centrosinistra guidata da Marzi con Alleanza Nazionale (Storace) e Piacentini, con l'opposizione di parte del centro sinistra (verdi ed altri indipendenti), nonché di Forza Italia. Attraverso il meccanismo del **project-financing** (progetto di finanza) i privati (ben identificati) ottengono gratuitamente **4 ettari di terreno pubblico** con l'autorizzazione a costruire ed in cambio dovranno terminare il "nuovo" stadio del **Casaleno** (il cui completamento secondo le perizie costerebbe meno di 1 milione di euro), offrendo al comune un locale da 1000 metri quadri e 25 posti auto (altri 415 posti auto resteranno in gestione privata).

L'ass.Oltre l'Occidente ha aderito al **Comitato per il Sì al parco verde pubblico** ([www.referendumatusa.it](http://www.referendumatusa.it)) che si è costituito per difendere l'area dello stadio affinché la speculazione cementificatoria, che fu già bloccata nel lontano 1972 non passi oggi.

Innanzitutto, infatti, è evidente che non c'è alcun aumento della popolazione che possa giustificare nuove costruzioni (la popolazione da decenni non sale sopra le 48.000 unità, ed il piano regolatore FRUSINO 52, appunto nel 1952, prevedeva per oggi non più di 50.000 abitanti). Tuttavia il piano regolatore successivamente adottato immagina costruzioni per una città di circa 150.000 abitanti!

Con la realizzazione del progetto, al posto del Matusa avremmo:

- **un pesante intervento in termini di cubatura in un area centrale della città**, che vede già decine di locali vuoti e senza alcuna destinazione;
- verrebbe creato **un nuovo centro commerciale** in un'area come quella del campo sportivo, il che significa dare il colpo di grazia al piccolo commercio e all'artigianato che versa in gravi difficoltà a causa del proliferare della grande distribuzione;

Il bisogno effettivo di altri spazi verdi e di spazi per attività sportive e per attività d'integrazione viene del tutto ignorato da questi progetti.

Oltre a questi hanno rilevanza decisiva tre ulteriori aspetti:

- 1) non c'è mai stato un serio coinvolgimento della popolazione e delle associazioni sulle scelte amministrative e in particolare sull'assetto urbanistico a Frosinone, pur così decisivo nel determinare la qualità della vita e lo sviluppo economico della città. **La procedura referendaria, invece, in pochi mesi ha coinvolto 5400 cittadini** che hanno firmato per chiedere, in quella area, un grande parco verde pubblico;
- 2) questa realizzazione porta con sé **soldi e affari** di grande importanza (si parla di un utile di 200 miliardi di vecchie lire!). Gli equilibri politico-economici della città ne sono così fortemente ridefiniti da aver determinato un asse trasversale Marzi-Piacentini-Storace. Si pensi che Forza Italia

è schierata contro l'operazione, e non certo perché intenda difendere la città dal cemento o dalla speculazione. Una vittoria del referendum, che pone la questione del parco al centro di Frosinone, potrebbe aprire la strada a sinistra ad una ridefinizione degli equilibri politici.

- 3) Non si deve ignorare che l'approvazione del "progetto di finanza" sullo stadio Matusa è tuttora all'esame del Tar a seguito del ricorso di alcuni cittadini che hanno rilevato numerosissime e sistematiche violazioni di legge, difficilmente spiegabili solo come frutto di "imperizia". Quindi è chiaro che c'è anche **un problema di legalità** che si pone in modo crescente nella nostra città.

Un nuovo ed opportuno indirizzo urbanistico sarebbe dunque da costruire a partire dal recupero del fiume Cosa e delle aree circostanti, ritrovando un equilibrio tra le esigenze della popolazione e quelle dell'ambiente che non sia determinato dalla speculazione.

Per tutte queste ragioni andare a votare il referendum, diffondere queste informazioni, spiegare e discutere, insomma **far votare Sì al referendum**, è per noi un esercizio di democrazia cui invitiamo tutti ed un argine ad un vecchio modo di vedere lo "sviluppo" della città.

Nell'augurarvi un anno di intense lotte, si pongono vivissimi e sentiti saluti.

Frosinone 31 dicembre 2004

Ass. Oltre l'Occidente

Il Compleanno di Oltre l'occidente, quest'anno è

### **LA FESTA DEL SI**

Con interventi teatrali, musicali proiezioni

6 gennaio, Cantina Mediterraneo ore 20.00